

<b>Mittente</b>	Tasso Torquato	<b>Destinatario</b>	d'Este Marfisa
<b>Data</b>	6/1583	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Ospedale di Sant'Anna (Ferrara)	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Monsignor Licino, il qual procaccia la mia liberazione		
<b>Contenuto</b>	Torquato Tasso comunica a Marfisa d'Este che [Giovan Battista] Licino, impegnato nel tentativo di ottenere la sua liberazione [da Sant'Anna], le consegnerà per lui un dialogo ['La Molza o vero de l'Amore'] con il quale vuole ringraziarla per il favore che gli ha fatto in passato e pregarla di ripeterlo. Spera, inoltre, che possa nel frattempo affidare a [Ippolito] Gianluca e [Alessandro] Pocaterra alcune delle commissioni che le chiede di sbrigare.		
<b>Fonte</b>	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 243, II, pp. 236-237. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro I, cc. 50v-51r.		
<b>Compilatore</b>	Fantacci Michela		